



CITTA' DI FINALE EMILIA

Provincia di Modena

Ufficio del Sindaco

Email: sindaco@comune.finale-emilia.mo.it

Prot. n. 0001424/2019

Finale Emilia, li 15/01/2018

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la
salvaguardia del Territorio e delle
Acque (STA)

Pec: dgsta@pec.minambiente.it

Finale Emilia li 15 gennaio 2019

Oggetto: Progetto per l'ottimizzazione dell'area tecnologica della discarica esistente, con ampliamento della volumetria, nel Comune di Finale Emilia (MO), richiedente: FERONIA s.r.l.

In relazione all'oggetto e in concomitanza della convocazione della Conferenza Dei Servizi conclusiva di cui all'art.18 della LR.9/99 Regione Emilia Romagna che si terrà Giovedì 17 gennaio 2019 presso Arpae (SAC) di Modena, sulla base delle posizioni espresse nel Rapporto Ambientale Conclusivo del 23/01/2018 e con la presa d'atto del Parere della Presidenza del consiglio dei Ministri (prot.DICA n.21348 del 28/11/2018 (allegato alla presente)),

Criticità Idraulica e idrogeologica – Area esondabile

con la presente siamo a segnalare che, in data 14/12/2018 (ns prot. 0039329/2018) è pervenuta a codesto ente una relazione del POA 2017 (ottobre 2018) a nome "PROGETTO RESILIENCE" (REseraces on Scenarios of Inundacion of Lowlands Induced by EmbaNkment Collapses in Emilia-Romagna) emesso dalla Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile Regione Emilia Romagna in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria e Architettura – DIA della Università degli Studi di Parma, in cui si prevedeva, secondo un articolato protocollo, di sviluppare una attività di studio e simulazione numerica riguardante: *"Scenari di allagamento conseguenti a rotte arginali nel comparto compreso tra fiume Secchia a ovest, fiume Panaro a est, e fiume Po a nord"* (rif. Ambito di attività C, allegato B della DGR 1558/2015).

Poiché la finalità del succitato lavoro è quella di migliorare la conoscenza del rischio e favorire lo sviluppo di conoscenze tecniche e scientifiche adeguate alle alluvioni, come richiesto anche dal Piano di gestione delle Alluvioni (PRGA) previsto dalla direttiva Alluvioni (2007/60/CE), è emersa,



Comune di Finale Emilia – 41034– Sede Municipale: Via Monte Grappa, 6
Tel: 0535 788111 - Fax: 0535 788130 C.F. e P.IVA 00226970366
p.e.c. comunefinale@cert.comune.finale-emilia.mo.it - www.comunefinale.net



CITTA' DI FINALE EMILIA

Provincia di Modena

dalla approfondita lettura, in particolare per quanto riguarda la definizione degli scenari di possibili rotture in SX idraulica del fiume Panaro in prossimità dell'abitato di Finale Emilia (pag 39-43), una situazione che fa aumentare notevolmente il nascere di una preoccupante possibile situazione di danno ambientale oggetto dell'area indicata per il progetto di ampliamento di cui all'oggetto.

Dalla relazione, in particolare si evince che dalle simulazioni che riportano diversi scenari idrologici con tempi di ritorno di 20 e 100 anni per il fiume Panaro le nuove e inedite informazioni che scaturiscono sono molto preoccupanti, relative alle dinamiche di allagamento conseguenti al cedimento arginale, in particolare alle massime profondità attese e ai tempi di arrivo dell'allagamento.

Nell'area oggetto della ubicazione della discarica dall'analisi e simulazioni, si evince che dalle breccie 17 e 18 (pag 41 fig.6-11.a) danno origine ad un allagamento che coinvolge l'area compresa tra il dosso morfologico del Ramo della lunga e il Canale Diversivo di Burana, in cui si forma un vero e proprio "lago" che lambisce l'abitato di Finale Emilia facendo raggiungere proprio nel punto del progetto di ampliamento della discarica una profondità idrica di almeno 3 metri.

Questa situazione si è storicamente presentata nel novembre del 1982 in cui la rottura della sx idraulica a ovest di Finale Emilia (proprio come evidenziato in simulazione) ha provocato danni ingentissimi all'ambiente facendo sprofondare nelle acque del Panaro in rotta, la vecchia discarica degli anni 70/80 ancora presente sul sito.

E' evidente che l'emergere di questa nuova informazione modifica la situazione, e si rafforza nella nostra comunità la convinzione della pericolosità del progetto e alimenta una forte preoccupazione che potrebbe far nascere il prospettarsi di un irreversibile danno ambientale derivante da una possibile nuova rottura delle arginature (è storicamente provato che le rotte del Panaro hanno frequenza con tempi di ritorno molto ravvicinate).

Criticità sismica

Secondo la classificazione sismica vigente (OPCM 3274/2003), il Comune di Finale Emilia è classificato in zona 3 (sismicità medio-bassa). Il Mancato adeguamento del livello di sismicità del territorio duramente colpito dal disastroso sisma del 20 e 29 maggio 2012, pone certamente alcuni pesanti dubbi sulla compatibilità della discarica oggetto dell'ampliamento in relazione alle mutate e più gravi e pericolose condizioni di sismicità dell'area in oggetto, considerando che l'epicentro del 20 maggio 2012 è avvenuto a poche centinaia di metri dal sito e contraddistinto anche da fenomeni di liquefazione del terreno.

Infatti, prendendo spunto dal quadro di riferimento progettuale relativo al RAPPORTO DI IMPATTO AMBIENTALE del 23 gennaio 2018, sezione 2.B.11 in tema di autorizzazione sismica, è opportuno sottolineare che: "l'area della discarica ha una pericolosità sismica di base 5aq pari 0,145g, compatibile con la classificazione sismica vigente"

Risulta quindi che la procedura autorizzativa non abbia tenuto opportunamente conto gli avvenimenti distruttivi del 20 e 29 maggio 2012 e non sia stata impostata correttamente considerando la mutata (e più restrittiva, se non che non ancora aggiornata) classificazione sismica derivante dal sisma 2012.





CITTA' DI FINALE EMILIA

Provincia di Modena

In merito poi, al rilascio dell'autorizzazione sismica di competenza dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile richiesta nell'ambito della procedura di VIA, si evidenzia che la documentazione presentata a tal fine non è sufficiente al rilascio dell'atto autorizzativo richiesto, che dovrà essere acquisito prima dell'inizio dei lavori presentando idonea documentazione progettuale di livello esecutivo opportunamente aggiornata a seguito di tutte le prescrizioni di carattere progettuale emerse in conferenza.

Ci risulta mancare ancora, pertanto, l'autorizzazione sismica completa.

Tutte queste perplessità emerse, soprattutto in relazione alla criticità idraulica derivante dallo studio scritto in precedenza, e ancor prima della definita e conclusiva CDS che si terrà giovedì 17 gennaio 2019, ci fanno ritenere che esistano fondate motivazioni che ci spingono a chiedere a VVSS un vostro parere, ma soprattutto un interessamento diretto a far scattare ulteriori indagini o, perlomeno, a richiedere una sospensione dell'iter procedurale in attesa di una verifica più approfondita su queste tematiche che toccano così da vicino la vita della nostra Comunità dal punto di vista ambientale e di conseguenza sulla salute e sicurezza dei cittadini Finalesi.

In attesa di un Vostro cortese riscontro, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti

Il Sindaco di Finale Emilia
Dott. Sandro Palazzi (*)

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

